



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

### **Commissione Consultiva per la Musica**

#### VERBALE N° 1/2015

Il giorno 27 febbraio 201 alle ore 11,00 presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Spettacolo, si è riunita la Commissione Consultiva per la Musica, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) ripartizione quota F.U.S. ambito musica, progetti multidisciplinari ed azioni trasversali – anno 2015 (art. 4, comma 1, del D.M. 1 luglio 2014);
- 2) esame programmi di attività triennali Fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forme organizzative speciali - Fondazione teatro Alla Scala di Milano e Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma (art. 5, comma 1 D.M. 6 novembre 2014);
- 3) esame richiesta di riconoscimento Teatro di tradizione (art. 28 l. 14 agosto 1967, n. 800);
- 4) parere su richiesta di modificazione elenco delle imprese liriche (artt. 42 e 43 l. 14 agosto 1967, n. 800);
- 5) esame variazioni programmi artistici consuntivi – anni precedenti;
- 6) approvazione verbale seduta precedente;
- 7) varie ed eventuali.

Sono presenti i sotto elencati componenti della Commissione:

- VALERIO TONIOLO
- FILIPPO BIANCHI
- SILVIA COLASANTI.

Risultano assenti Angelo Licalsi ed Antonio Princigalli.



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

Presiede il dr VALERIO TONIOLO, il quale ai sensi del D.M. 23 luglio 2014 svolge funzioni di Presidente. E' presente il Dirigente del Servizio I, attività liriche e musicali, dr Enrico Graziano, nonché Massimo Mazzoni, Elisabetta D'adamo e Licia Battaglia, funzionari del servizio.

Svolge le funzioni di Segretario la dr.ssa CARMELINA MIRANDA.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente introduce il 1° punto previsto all'ordine del giorno: ripartizione quota F.U.S. ambito musica, progetti multidisciplinari ed azioni trasversali- anno 2015.

Il dott. Graziano rammenta innanzitutto che l'art. 4, comma 1, del D.M. 1 luglio 2014 prevede che il Direttore generale, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi finanziaria e di bilancio, sentite le Commissioni Consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata stabilisce, in armonia con l'entità numerica e finanziaria delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all'art. 3, comma 5 lettere da a) ad f). I settori relativamente ai quali la Commissione consultiva per la Musica è chiamata ad esprimere parere ai sensi del richiamato articolo sono i settori dell'ambito musicale di cui alla lettera b) del citato art. 3, comma 5, nonché l'ambito dei progetti multidisciplinari e l'ambito delle azioni trasversali.

Al riguardo il dirigente del Servizio I evidenzia che il Fondo Unico per lo Spettacolo per il corrente anno, ammonta, in base alla legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), ad € 406.229.000,00 (pari all'importo effettivamente assegnato nel 2014, a seguito di rideterminazioni della cifra inizialmente stanziata) comprensivi dei 149 milioni di euro annui con cui, con decreto legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito con legge 26 maggio 2011, n. 75, è stato incrementato il fondo, a decorrere dall'anno 2011.

Il Ministro in un comunicato stampa ha reso note le modalità di ripartizione del Fus tra le varie attività di spettacolo e cinema, acquisito il parere espresso dalla consulta per lo Spettacolo, riunitasi il 5 febbraio scorso. Alle attività musicali sono stati attribuiti € **56.872.060,00** corrispondenti al 14,00% del Fus, importo superiore a quello stanziato nel 2014, pari ad € 56.465.831,00. Ai progetti multidisciplinari, ai progetti speciali ed alle azioni di sistema sono invece da assegnare € 4.621.532,70.



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

Il Presidente informa di aver elaborato una proposta di “spacchettamento”, sentita la Direzione generale e tenuto anche conto delle osservazioni fatte pervenire dal componente Princigalli, impossibilitato a partecipare alla seduta odierna.

Viene innanzitutto discusso l'importo da assegnare alla *Fondazione La Biennale di Venezia*, richiamandosi la norma di cui al decreto legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998, comma 1 *ter*, la quale prevede che il contributo da assegnare alla *Fondazione La Biennale di Venezia*, previsto rispettivamente per i settori musica, prosa, danza, deve essere di misura non inferiore all'1% del fus di ciascun settore. Dopo ampia discussione, tenuto conto che negli anni precedenti il contributo assegnato alla Biennale si è sempre attestato al minimo dell'1% previsto per legge, anche al fine di incentivare le iniziative musicali proposte dalla fondazione, i Commissari all'unanimità esprimono parere positivo all'attribuzione di **€ 771.060,00** ai fini dello “spacchettamento” delle risorse dell'ambito musica.

Per quanto riguarda i *teatri di tradizione* la proposta, accolta da tutti i presenti, è quella di apportare un aumento di risorse al settore rispetto al 2014, tenuto sia conto del fatto che è stata presentata domanda anche dal *Teatro Comunale di Cosenza Rendano*, il quale nell'anno precedente non ha svolto attività, sia in considerazione del fatto che alcuni teatri, pur potendo presentare più domande ai sensi del nuovo D.M., hanno preferito inserire l'attività concertistica nell'ambito della programmazione come teatro di tradizione. L'importo da destinare al sottosettore è pertanto di **€ 15.250.000,00**.

Relativamente alle *istituzioni concertistico-orchestrali* il parere espresso dalla Commissione è di operare un piccolo aggiustamento in positivo delle risorse, lasciandole sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente, per un importo di **€ 13.500.000,00**

Per ciò che concerne le *attività di lirica ordinaria*, anche alla luce delle nuove disposizioni di cui al D.M. 1 luglio 2014, si rileva che alcuni organismi come l'Ente autonomo regionale Teatro di Messina ed il Comune di Bassano del Grappa non hanno presentato domanda triennale né per il corrente anno ai sensi dell'art. 21 che disciplina tali attività, e pertanto all'unanimità, tenuto conto delle risorse storicamente assegnate al settore e delle istanze pervenute, accolgono la proposta di ridurre il budget a disposizione di tali attività rispetto al 2014, per la cifra di **€ 1.100.000,00**



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

Per quanto riguarda la *programmazione di attività concertistiche e corali* di cui all'art. 24 del nuovo decreto, si registra una riduzione del numero delle istanze presentate rispetto all'anno precedente, poiché una parte degli organismi ha optato per la presentazione delle domande ai sensi dell'art. 22 del D.M., relativo alla attività di produzione. Pertanto i Commissari concordemente accolgono la proposta del Presidente di ridurre le risorse destinate a tale sottosettore rispetto a quelle dell'anno precedente, per un totale di **€ 12.650.000,00** I fondi residuali rispetto all'assegnazione del 2014 per le attività concertistiche verranno quindi assegnati per le attività dell'art. 22.

Il Presidente chiarisce che nel riparto deciso dal Ministro, alle residenze ed alle attività degli under 35 sono stati destinati € 2.000.000,00. Da tale cifra, dedotti € 654.000,00 che verranno assegnati alle residenze di cui all'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014, i restanti € 1.346.000,00 sono diretti alle attività giovanili. Previo parere favorevole delle altre Commissioni consultive, di tali € 1.346.000,00 si è ipotizzato che € 980.000,00 potrebbero essere utilizzati per le attività dei *complessi strumentali giovanili* (art. 22, 2° comma) nell'ambito della musica, mentre i restanti € 366.000,00 potrebbero essere destinati alle attività dei giovani nei settori prosa e danza. Ovviamente il punto deve essere concordato con le altre Commissioni competenti, grazie al lavoro di raccordo esercitato dal Direttore generale. I Commissari esprimono parere favorevole all'attribuzione di **€ 980.000,00** alle attività giovanili di cui all'art. 22, 2° comma. Il commissario Colasanti osserva tuttavia che le attività di carattere giovanile sono presenti anche in altre tipologie di attività, ad esempio nella promozione, tuttavia il dott. Graziano osserva che le risorse per gli under 35 non possono essere "spalmate", se non con molta difficoltà di quantificazione, su tutte le attività ma è preferibile concentrarle sulle nuove tipologie di attività previste dal decreto ora vigente, ed in particolare per la musica sulle attività di produzione di cui all'art. 22.

Relativamente invece alle attività di cui all'art. 22, 1° comma – *complessi strumentali*, dopo aver considerato il numero di domande pervenute, e tenuto conto che si tratta per lo più di organismi di una certa rilevanza, anche per l'entità del contributo assegnato negli anni precedenti, la Commissione ritiene unanimemente di destinare a tale sottosettore un budget di **€ 2.300.000,00**

Per quanto invece concerne il settore dei *circuiti regionali* (art. 23), l'Ufficio evidenzia che è pervenuta una sola domanda, da parte del Circuito Musicale della Basilicata, e pertanto si invitano i Commissari a visionarla sommariamente, tenendo conto che il massimo assegnabile è di circa euro



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

160 mila. Dopo aver discusso i presenti concordano di destinare € 80.000,00 al sottosettore dei circuiti regionali.

Si discute quindi delle risorse da assegnare, nell'ambito delle azioni trasversali, al sottosettore *tournee all'estero* di cui all'art. 44 del D.M. 1 luglio 2014, nell'ambito del capo VII dello stesso decreto (azioni trasversali). Viene mostrato ai presenti da parte dell'ufficio l'elenco delle iniziative richiedenti il contributo ed i Commissari, valutata la limitata rilevanza delle iniziative stesse, unanimemente esprime parere favorevole alla destinazione di € 30.000,00 a tale tipologia di attività. Relativamente alle *attività promozionali* di cui all'art. 43 del D.M., ricomprese, insieme all'attività all'estero di cui si è precedentemente discusso, nell'ambito delle azioni trasversali, viene chiarito che pur trattandosi di un ambito distinto da quello musicale e comprensivo anche delle attività di teatro, danza e circensi, le istanze finanziabili per la musica sono circoscritte nel numero di quindici, e le relative risorse graveranno sul capitolo 6622 della musica. Tenuto conto che tali attività ricomprendono i corsi, concorsi, attività promozionali di cui al precedente decreto ministeriale (n. 70 istanze totali finanziate nel 2014) ed eventualmente iniziative di carattere esponenziale a livello di bande musicali, su proposta del Presidente i componenti presenti concordano sull'ipotesi di destinare l'importo di € 2.175.000,00 a tali iniziative, a fronte di un budget complessivo di € 3.305.862,22 assegnato nell'anno precedente alle varie tipologie di attività richiamate.

Prima di affrontare lo "spacchettamento" relativo ai progetti multidisciplinari vengono prese in considerazione le domande presentate per i *festival* di cui all'art. 25 del D.M. e viene fatto presente dall'Ufficio che il numero delle istanze pervenute è inferiore a quello dell'anno precedente, in considerazione del fatto che alcuni organismi hanno optato per lo svolgimento di festival multidisciplinari. Pertanto, a seguito di discussione, viene accolta la proposta del Presidente di assegnare € 6.700.000,00 al settore, a fronte di un importo di € 7.323.000,00 assegnato nel 2014.

Alle ore 12,00 interviene alla riunione la dr.ssa Ferrante, dirigente del servizio Attività di danza e circensi nonché attività teatrali. Dopo aver illustrato le nuove finalità perseguite dal decreto vigente relativamente alle attività multidisciplinari, assiste alla discussione relativa allo "spacchettamento" delle risorse per tali attività, precisando alcuni dati relativi alle domande pervenute per i settori



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

prosa, danza e circhi, e indicando gli importi che verranno destinati a tale titolo sui rispettivi capitoli di bilancio di riferimento.

Per quanto riguarda i progetti multidisciplinari di cui al capo VI del D.M. 1 luglio 2014, le relative risorse vanno detratte dallo stanziamento a tal fine determinato dal Ministro ed in parte dal capitolo delle attività musicali. In particolare lo stanziamento del Ministro per i progetti multidisciplinari, i progetti speciali e le azioni di sistema ammonta complessivamente ad € 4.621.532,70, di cui € 120.000,00 dovrebbero essere destinate alle azioni di sistema ex art. 46 del D.M. 1 luglio 2014, ulteriori € 2.000.000,00 ed € 250.000,00 andrebbero a progetti speciali proposti dalla Fondazione alla Scala di Milano e dalla Fondazione Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, nonché altri € 841.000,00 a progetti speciali da individuarsi da parte del Ministro.

Il dott. Graziano fa presente che tra i *circuiti multidisciplinari* di cui all'art. 40 del D.M. nessun organismo ha dichiarato la musica quale attività prevalente, ma tenuto conto che tali organismi svolgeranno anche attività musicali, è opportuno cedere figurativamente delle risorse formalmente di pertinenza del capitolo 6622 - attività musicali. La dr.ssa Ferrante chiarisce che tutti i circuiti preesistenti, tranne due, hanno optato per lo svolgimento di attività multidisciplinari, cui si sono aggiunti due nuovi organismi per l'Abruzzo e la Lombardia.

Il Presidente, infine, sentita la Direzione, propone di destinare, nei modi contabilmente dovuti, per tale finalità € 500.000,00 relativi al capitolo delle attività musicali, cui si andranno ad aggiungere, sentite le rispettive Commissioni consultive, importi da detrarre dagli altri capitoli di pertinenza delle rispettive attività di prosa, di danza e circensi. Ulteriori risorse potranno essere attinte dal fondo del Ministro per la parte ancora da assegnare e che ammonta ad € 1.260.532,70. Colasanti osserva che tali risorse andrebbero cedute previa verifica della qualità delle attività musicali proposte dagli organismi richiedenti. La Commissione, dopo ampia discussione, e pur condividendo le preoccupazioni del commissario Colasanti, concorda con la proposta del Presidente circa l'importo destinabile ai circuiti multidisciplinari.

Si prendono quindi in considerazione gli *organismi di programmazione multidisciplinare* di cui all'art. 41 del D.M. Il Presidente informa i presenti che, trattandosi di attività completamente nuove rispetto a quelle tradizionalmente finanziate, i relativi fondi vanno reperiti tra quelli inerenti le risorse del Ministro. Sono pervenute n. 3 domande, di cui n. 2 svolgenti attività prevalentemente





# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

musicale. Sentita la Direzione generale, si può ipotizzare un fabbisogno di € 150.000,00, che graveranno sulle risorse complessive di € 4.621.532,70 di cui si è detto. Quest'ultimo budget fissato per i progetti multidisciplinari, le azioni di sistema ed i progetti speciali, detratti anche gli importi cui si è fatto riferimento in precedenza, ammonta quindi definitivamente ad € 1.260.532,60 e verrà utilizzato per le esigenze dei circuiti multidisciplinari e dei festival multidisciplinari. La Commissione, dopo aver discusso, concorda con la proposta formulata dal Presidente.

Passando ad esaminare i *festival multidisciplinari* di cui all'art. 42 del D.M., viene precisato da parte del dott. Graziano che, a differenza che per i circuiti multidisciplinari, per i quali il fabbisogno è stato calcolato al 90% sullo storico dei contributi assegnati nell'anno precedente, per i festival musicali il dato storico proposto corrisponde al 100% assegnato nell'anno 2014, e cioè ad € 2.218.000,00. Il Presidente, sentita la Direzione generale, propone di utilizzare € **1.816.000,00** dai fondi disponibili sul capitolo 6622 della musica, tenuto conto dei dati storici esposti, e di utilizzare altresì per tali attività € **1.130.000,00** defalcandole dalle risorse di cui al fondo del Ministro di cui si è detto. Tuttavia, per pareggiare almeno il fabbisogno musica calcolato sui dati storici 2014 sono necessari ulteriori € 402.000,00, che andrebbero reperiti su altri capitoli o sui fondi del Ministro.

La Commissione, dopo aver ampiamente discusso, concorda con le suesposte proposte.

Alle ore 12,30 la dr.ssa Ferrante si allontana dalla riunione.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 1 luglio 2014 il decreto del Direttore generale che ripartisce lo stanziamento tra i vari sottosettori (musicali, teatrali, di danza circensi, multidisciplinari, azioni trasversali) viene trasmesso alla Conferenza Unificata per l'acquisizione del parere che dovrà essere rilasciato entro trenta giorni, trascorsi i quali il decreto può comunque essere adottato.

La Commissione, dopo aver a lungo discusso, all'unanimità approva pertanto il seguente piano di riparto del Fus pari a complessivi € **56.872.060,00** tra i vari sottosettori della musica, delle azioni trasversali di carattere musicale e dei progetti multidisciplinari così suddiviso:



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

TIPOLOGIA ATTIVITA'	Stanziamento cap. 6622	Da fondi Ministro
Biennale di Venezia	771.060,00	
Teatri di tradizione (art. 19)	15.250.000,00	
I.C.O. (art. 20)	13.500.000,00	
Attività liriche ordinarie (art. 21)	1.100.000,00	
Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)	12.650.000,00	
Complessi strumentali (art.22, comma 1)	2.300.000,00	
Complessi strumentali giovanili (art.22, comma 2)		980.000,00
Circuiti regionali (art. 23)	80.000,00	
Festival (art. 25)	6.700.000,00	
Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)	500.000,00	
Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)		150.000,00
Festival multidisciplinari (art. 42)	1.816.000,00	1.130.000,00
Promozione (art. 43)	2.175.000,00	
Progetti speciali (art. 46, comma 2)		
Tournée all'estero (art. 44)	30.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 56.872.060,00</b>	

Presidente: fa presente che l'Amministrazione, come lo scorso anno, nel momento in cui sottoporrà tale riparto alla sede tecnica della Conferenza delle regioni, dell'Unione delle province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, prospetterà idonee percentuali di scostamento in





# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

aumento o in diminuzione dei suddetti stanziamenti, in modo da consentire una qualche dovuta elasticità in fase di assegnazione, allorché la specifica valutazione delle singole domande potrebbe rendere opportuna una più adeguata distribuzione delle risorse tra i diversi settori.

Il Presidente informa i presenti che, come concordato con la Direzione generale, poiché i programmi di attività triennali ed annuali delle due Fondazioni riconosciute dotate di forme organizzative speciali, cioè la Fondazione teatro alla Scala di Milano e la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma sono stati inviati solo pochissimi giorni prima della presente riunione, si ritiene opportuno rinviare l'esame degli stessi programmi, e quindi la discussione relativa al 2° punto dell'ordine del giorno, al fine dell'assegnazione dei contributi.

I presenti concordano.

Viene quindi discusso il punto 5 dell'ordine del giorno: esame variazioni programmi artistici consuntivi – anni precedenti.

Il servizio I informa i presenti che le istanze da riesaminare riguardano innanzitutto i teatri di tradizione e la lirica ordinaria. La prima istanza, afferente il primo settore e relativa all'anno 2013, è quella della *Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi*; si rileva che le modificazioni artistiche riguardano solo la variazione di un titolo, mentre il numero delle recite è rimasto identico a quello programmato.

La Commissione, considerato che la qualità artistica del programma realizzato è da ritenersi invariata, ritiene di confermare il contributo già assegnato.

Per quanto riguarda il settore della lirica ordinaria, sono da riesaminare due istanze relative all'anno 2013. Il primo riesame investe il contributo assegnato al *Comune di Fermo*. Per quanto riguarda la parte artistica, il numero delle manifestazioni liriche è ridotto da cinque a due ed un titolo (Falstaff) risulta non realizzato. I Commissari presenti concordemente ritengono di confermare la valutazione qualitativa su cui si era già espressa la Commissione, tenuto conto anche delle difficoltà organizzative in un territorio che risente della crisi attuale. Per quanto riguarda la parte quantitativa, lo scostamento dei dati dal preventivo comporta una riduzione consistente, da € 60.000,00 ad € 36.066,00.



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

Relativamente alla seconda istanza di attività di lirica ordinaria riesaminata, cioè *l'Orchestra Regionale Veneta* di Rovigo, si rileva che la contrazione delle spese ha già determinato una riduzione della base quantitativa, che comporterà una relativa riduzione del contributo. Per quanto riguarda la parte artistica, il numero delle recite è ridotto da cinque a due ed un titolo risulta variato ed uno non realizzato. Anche per tale istanza la Commissione concordemente ritiene di confermare la valutazione qualitativa su cui si era già espressa la precedente Commissione, tenuto anche conto della notevole riduzione del contributo (da € 20.000,00 ad € 9.224,00) dovuta alla contrazione dei costi.

Si considera successivamente il consuntivo di una formazione strumentale giovanile, di cui all'art. 18 del precedente D.M. 9 novembre 2007, *l'Associazione Ensemble Geometrie Sonore* di Rovigo, relativa all'anno 2013. L'Associazione ha preventivato notevoli costi, per i quali è stato concesso un abbattimento del 50%, e la partecipazione a ben n. 50 iniziative, mentre i costi consuntivati risultano notevolmente ridotti e le iniziative realizzate sono solo n. 13, di cui soltanto n. 3 corrispondono a quelle preventivate. Tutto ciò premesso, la Commissione, considerato il programma, all'unanimità ritiene di ridurre il contributo da € 10.000,00 ad € 8.000,00.

Viene infine presa in considerazione l'istanza per progetto speciale riferita all'anno 2014 dell'*Associazione Musica '900 onlus* di Roma. La Commissione, esaminato il programma, che risulta variato nelle tipologia dei concerti, i quali però non sono ridotti nel numero, essendo stato realizzato anzi un concerto in più, ritiene all'unanimità di confermare il contributo già assegnato.

Si riporta di seguito prospetto dei contributi sui quali è stato espresso parere nella seduta odierna.

## **ANNO 2013**

### **TEATRI DI TRADIZIONE (art. 8)**

JESI – FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI

conferma contributo € 565.000,00

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale Spettacolo***LIRICA ORDINARIA (art. 10)**

COMUNE DI FERMO	conferma contributo € 60.000,00
ORCHESTRA REGIONALE VENETA (O.R.V.)	conferma contributo € 20.000,00

**FORMAZIONI STRUMENTALI GIOVANILI (art. 18)**

ROVIGO – ASSOCIAZIONE ENSEMBLE GEOMETRIE SONORE	riduzione contributo da € 10.000,00 ad € 8.000,00
---	--

**ANNO 2014****PROGETTI SPECIALI**

ROMA – ASSOCIAZIONE MUSICA '900	conferma contributo € 170.000,00
---------------------------------	----------------------------------

Si passa quindi ad esaminare il *punto 3 all'ordine del giorno*: esame richiesta di riconoscimento Teatro di tradizione (art. 28 l. 14 agosto 1967, n. 800).

Il servizio I informa i presenti che è pervenuta nei giorni scorsi una richiesta di riconoscimento come Teatro di Tradizione ex art. 28 della legge n. 800 del 1967. Si fa presente ai Commissari che ai sensi del citato articolo 28 è il Ministro che con proprio decreto, sentita la Commissione consultiva per la musica, riconosce la qualifica di Teatro di Tradizione. L'istanza è stata prodotta dall'*Ente lirico Concertistico Pugliese* di Triggiano (Bari), per lo svolgimento della stagione lirica tradizionale di Lecce, la quale fino al 2014 è stata di competenza della Provincia di Lecce. L'Ufficio informa altresì i presenti che la Provincia di Lecce, già titolare del riconoscimento come teatro di tradizione, ha formulato la domanda allo stesso titolo.



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

La Commissione all'unanimità ritiene di dover rinviare l'esame dell'istanza ad una prossima riunione, anche in vista della soppressione delle provincie, i cui tempi di realizzazione non risultano prevedibili. Si soggiunge che ai fini di un eventuale futuro accoglimento dell'istanza, conformemente a quanto previsto dal citato art. 28, dovrà essere anche accertato che l'organismo richiedente abbia dato particolare impulso alle locali tradizioni artistiche e musicali.

Viene quindi discusso il punto 4 all'ordine del giorno: parere su richiesta di modificazione elenco delle imprese liriche (artt. 42 e 43 l. 14 agosto 1967, n. 800).

L'Ufficio fa preliminarmente presente che gli artt. 42 e 43 della legge n. 800 citata prevedono che per lo svolgimento di attività di lirica ordinaria gli assegnatari, con esclusione dei Comuni, devono avvalersi di imprese liriche le quali devono essere iscritte in apposito elenco tenuto presso il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo. L'elenco è stato completamente rivisto nel 2013 e con circolare del Direttore generale del 19 dicembre 2012 si è previsto che annualmente le imprese iscritte devono confermare lo svolgimento dell'attività.

Il servizio I fa altresì presente che da parte dell'*Impresa Lirica Individuale Mousikè Venice Theatre Company di Riccardo Boeretto* di San Donà di Piave (VE), inserita nell'elenco delle imprese liriche a seguito del parere espresso in merito da parte della Commissione nella riunione del 19 novembre 2014, è stata comunicata una variazione consistente nella modifica della ragione sociale da ditta individuale a società a responsabilità limitata.

Il parere della Commissione consultiva deve essere acquisito ai sensi dell'art. 43 della legge; la Commissione prende atto di tale variazione, da apportare all'elenco delle imprese liriche.

Il dott. Graziano informa infine i presenti che con decreto del Direttore generale è stata formalizzata la gestione dell'attività di Teatro di tradizione in Bolzano, precedentemente svolta dalla Fondazione Teatro Comunale e Auditorium; tale attività sarà gestita, a decorrere dal 2015, dalla *Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento*, già assegnataria di contributo quale Istituzione concertistico-orchestrale da parte della Direzione.



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## *Direzione Generale Spettacolo*

Si passa di seguito a trattare il *punto 6* all'ordine del giorno: approvazione verbale seduta precedente.

I Commissari, letto il verbale del 19 novembre 2014, lo approvano.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13,15 la riunione viene dichiarata chiusa.

Il presente verbale si compone di n. 13 pagine e reca in allegato la dichiarazione con la quale tutti i Commissari presenti affermano la mancanza di rapporti economici di dipendenza o collaborazione, o i rapporti eventualmente esistenti, con gli organismi dei quali sono state esaminate le domande nella seduta odierna ed infine n. 1 scheda di valutazione qualitativa per l'organismo di cui è stata esaminata l'istanza nella riunione stessa e per il quale si espresse parere favorevole alla riduzione del contributo stesso.

Il segretario

*(dott.ssa Carmelina Miranda)*

Il Presidente

*(dott. Valerio Toniolo)*